

TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.

Sede in Via Larga, n. 201 - 47522 Cesena (FC)

Capitale Sociale Euro 35.097.150 int. vers.

Iscritta al n. 01547370401 Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Forlì - Cesena

R.E.A. C.C.I.A.A. Forlì - Cesena n. 201.271

Codice fiscale e Partita IVA n. 01547370401

Sito internet: www.trevifin.com

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
PER LA DELEGA EX ART. 2443, C.C. AD AUMENTARE
IL CAPITALE SOCIALE**

**ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 5 SETTEMBRE 2014 IN PRIMA
CONVOCAZIONE E 8 SETTEMBRE 2014 IN SECONDA CONVOCAZIONE
PREDISPOSTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 125-TER
DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA (D. LGS. 58/98) E DELL'ART. 72 DEL
REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999**

1. PREMESSA	3
2. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4
2.1 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE PROPOSTA E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE	4
2.2 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	5
2.3 EVENTUALE CONSORZIO DI COLLOCAMENTO E/O GARANZIA.....	5
2.4 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE	5
2.5 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	6
2.6 AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE, IN PROPORZIONE ALLA QUOTA POSSEDUTA, LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE.	6
2.7 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE	6
2.8 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE	6
2.9 EFFETTI DILUITIVI	7
3. MODIFICHE STATUTARIE	7
4. DIRITTO DI RECESSO.....	8
5. PROPOSTA DI DELIBERA	8

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”) Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di cui al seguente punto all’ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ex articolo 2443 c.c., ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale entro il periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione assembleare per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441, primo comma, c.c., in una o più volte, con ogni più ampia facoltà per gli amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell’operazione, ivi compresi il prezzo di emissione (compreso l’eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse. Modifica dell’art. 6 dello statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti.

* * *

La presente relazione (la “**Relazione**”), predisposta ai sensi dell’art. 72, comma 1 e nel rispetto di quanto previsto nell’Allegato 3A, schema 2, del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il “**Regolamento Emittenti**”), ha lo scopo di illustrare la proposta di cui all’unico punto all’ordine del giorno dell’Assemblea Straordinaria di Trevifin convocata per il giorno 5 settembre 2014, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 settembre 2014, in seconda convocazione.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico, sia presso la sede sociale della Società sia attraverso la pubblicazione nella sezione “*Investor Relations*” del sito internet di quest’ultima (www.trevifin.com), almeno ventun giorni prima di predetta Assemblea.

* * *

2. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2.1 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE PROPOSTA E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di conferire al Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, entro il periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00), mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c., con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale, con ogni più ampia facoltà per gli amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse.

Il ricorso alla delega trova motivazione nel voler assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria rapidità e flessibilità di esecuzione nel reperire nuovo capitale, permettendo di cogliere le più favorevoli condizioni di mercato.

D'altra parte, considerata la destinazione dei proventi dell'aumento di capitale in ipotesi di approvazione della proposta che Vi è stata sottoposta, come meglio descritto nel seguito, si è ritenuto di proporre che la delega ad aumentare il capitale sociale sia esercitata dal Consiglio di Amministrazione entro dodici mesi dalla data della deliberazione assembleare e non nel più ampio termine massimo di cinque anni previsto *ex lege*, in linea con le intenzioni di esecuzione dell'aumento di capitale medesimo.

In particolare, è previsto che il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione saranno stabiliti, in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, solo in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione tenuto conto, tra l'altro delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società.

È altresì previsto che le azioni ordinarie di nuova emissione siano quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

I proventi derivanti dall'aumento di capitale saranno destinati a cogliere e perseguire le opportunità di sviluppo dei mercati di riferimento attraverso il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo facente capo alla Società (il “**Gruppo Trevifin**”). In particolare si individuano le seguenti aree di destinazione, in ordine di priorità:

- (i) finanziare acquisizioni selettive nel settore dei servizi di fondazione per le opere civili e infrastrutturali (Settore Trevi), orientate all'ingresso in mercati geografici attualmente non

- presidiati, ovvero all'acquisizione di competenze e tecnologie complementari all'attuale *core-business* del settore;
- (ii) rafforzare la dotazione finanziaria del settore relativo alle opere di ingegneria meccanica, ed alla produzione e all'assemblaggio di macchinari, attrezzature e impianti destinati al settore della perforazione di pozzi (Settore Drillmec), al fine di accrescerne le capacità competitive in mercati caratterizzati da commesse con schemi di pagamento concentrati verso le fasi finali di produzione/consegna degli impianti (con anticipi assenti o di limitato importo);
 - (iii) fornire supporto finanziario per acquisizioni di società o aziende attive nella produzione di componentistica e impiantistica ancillare agli impianti principali di perforazione, al fine di accelerare il processo di ampliamento della gamma prodotti Drillmec nell'ambito di un più ampio progetto strategico di internazionalizzazione crescente della produzione della componentistica a maggior valore aggiunto;
 - (iv) supportare lo sviluppo brevettuale e tecnologico del settore relativo alle opere di ingegneria meccanica ed alla produzione e l'assemblaggio di macchinari, attrezzature e impianti destinati al settore delle fondazioni speciali (Settore Soilmec), al fine di sostenerne la preminenza tecnologica nella duplice valenza di supporto al vantaggio competitivo proprio e del settore dei servizi di fondazione per le opera civili e infrastrutturali.

2.2 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per una completa descrizione dell'andamento gestionale della Società, si rinvia a quanto indicato nel Resoconto Intermedio di Gestione della Società al 31 marzo 2014 (che include l'attestazione di cui all'art. 154-*bis* comma 2 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Trevifin in data 14 maggio 2014.

Il Resoconto Intermedio di Gestione e gli altri documenti finanziari predisposti dalla Società in ottemperanza agli obblighi di legge e alla normativa regolamentare vigente per le società quotate sono disponibili sul sito internet della Società nella sezione "*Investor Relations*".

Per completezza si segnala che, in base al calendario annuale degli eventi societari comunicato al mercato, è previsto che in data 28 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione esamini la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014.

2.3 EVENTUALE CONSORZIO DI COLLOCAMENTO E/O GARANZIA

Banca IMI S.p.A., anche attraverso l'eventuale istituzione di un apposito consorzio di garanzia con altre istituzioni finanziarie, si è impegnata a garantire - a condizioni e termini usuali per questo tipo di operazioni - la sottoscrizione dell'intero aumento di capitale per la parte eventualmente rimasta inoptata al termine dell'offerta, dedotta la quota spettante a Trevi Holding S.E. e Davide Trevisani (fondatore e Presidente della Società), come meglio descritto nel successivo Paragrafo 2.6.

2.4 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni sono offerte direttamente dalla Società e non sono previste altre forme di collocamento.

2.5 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi delle azioni ordinarie esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo Trevifin e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari. Fermi i criteri di cui sopra, il prezzo delle azioni ordinarie di nuova emissione sarà determinato applicando uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (c.d. *Theoretical Ex Right Price - TERP*)⁽¹⁾ delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti.

2.6 AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE, IN PROPORZIONE ALLA QUOTA POSSEDUTA, LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE.

Il Fondo Strategico Italiano S.p.A. (FSI), direttamente e per il tramite della sua controllata FSI Investimenti S.p.A., da una parte, e Davide Trevisani (fondatore e Presidente della Società, con una partecipazione diretta nel capitale di Trevifin pari al 1,544%) e Trevi Holding S.E. (azionista di controllo proprietaria di una partecipazione nel capitale di Trevifin pari al 49,013%), dall'altra parte, hanno sottoscritto in data 30 luglio 2014 un contratto di investimento in virtù del quale, *inter alia*, le parti, nelle proporzioni che verranno determinate in prossimità dell'aumento di capitale, garantiranno la sottoscrizione di una quota dell'Aumento di Capitale complessivamente pari al 50,557% del capitale sociale della Società, incluse le azioni proprie.

2.7 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

È attualmente previsto che il Consiglio di Amministrazione della Società utilizzi la delega, qualora conferitagli, per dare esecuzione – subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e all'espletamento degli adempimenti richiesti, e qualora le condizioni di mercato lo consentano – ad un aumento di capitale, per un controvalore nell'ordine di massimi Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), da offrire in opzione agli aventi diritto, presumibilmente entro i prossimi mesi e comunque entro l'anno in corso.

2.8 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

⁽¹⁾ Il TERP è il prezzo teorico di una azione post aumento di capitale. Da un punto di vista algebrico, il TERP può essere espresso nel seguente modo:

$$\text{TERP} = [(P \text{ cum effettivo} \times \text{AZ vecchie}) + (P \text{ emissione} \times \text{AZ nuove})] : (\text{AZ vecchie} + \text{AZ nuove})$$

dove (con riferimento alle definizioni sopra adottate):

P cum effettivo: prezzo medio dell'azione prima della trattazione dei diritti;

AZ vecchie: numero delle azioni ante aumento;

P emissione: prezzo di emissione delle nuove azioni;

AZ nuove: numero delle azioni di nuova emissione.

2.9 EFFETTI DILUITIVI

L'operazione di aumento di capitale sopra descritta prevede che all'azionista spetti il diritto di opzione, diritto che, a partire dalla data di avvio dell'offerta stessa, sarà negoziabile separatamente dall'azione ex diritto.

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro spettanza.

In caso di mancato esercizio del diritto di opzione, gli azionisti subirebbero, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

3. MODIFICHE STATUTARIE

All'approvazione della proposta di aumento di capitale di cui all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 6 dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica, nella versione vigente ed in quella proposta.

ART. 6 TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	ART. 6 NUOVO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE
Il capitale sociale è determinato in EURO 35.097.150,00 (trentacinquemilioni zeronovantasettemila centocinquanta virgolazerozero) ed è diviso in numero 70.194.300 (settantamilioni centonovantaquattromila trecento) azioni del valore nominale di EURO 0,50 (zero virgola cinquanta) cadauna.	Il capitale sociale è determinato in EURO 35.097.150,00 (trentacinquemilioni zeronovantasettemila centocinquanta virgolazerozero) ed è diviso in numero 70.194.300 (settantamilioni centonovantaquattromila trecento) azioni del valore nominale di EURO 0,50 (zero virgola cinquanta) cadauna. L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) mediante emissione di azioni ordinarie, aventi

	<p>le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c., con ogni più ampia facoltà per gli amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse.</p>
--	---

4. DIRITTO DI RECESSO

L'assunzione delle deliberazioni di cui alla presente Relazione non comporta l'insorgere del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 c.c.

5. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L'Assemblea Straordinaria di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. - esaminata la Relazione illustrativa degli Amministratori - redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato - nonché la proposta ivi formulata;

- preso atto di quanto esposto dal Presidente;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. è pari ad Euro 35.097.150 suddiviso in n. 70.194.300 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50, ed è interamente sottoscritto e versato

DELIBERA

- 1. di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di dodici mesi dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c., con ogni più ampia facoltà per gli amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi incluso il prezzo di emissione delle nuove azioni (incluso l'eventuale sovrapprezzo);*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:*
- a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno;*
 - b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.*
3. *di modificare l'art. 6 dello statuto sociale, inserendo, dopo il primo comma, il comma di seguito riportato: "L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c., con ogni più ampia facoltà per gli amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse."*

Cesena, 5 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Ing. Davide Trevisani